

Torino, 16 gennaio 2019
Circ. n. 149 /ST-D

Ai Coordinatori di classe
Alle Famiglie degli Studenti

Oggetto: **ISCRIZIONI Anno Scolastico 2019-2020**

Il Ministero con Circolare n. 18902 del 7 novembre 2018 ha fissato i termini per la presentazione della domanda d'iscrizione per l'anno scolastico 2019-2020. **L'iscrizione alle classi successive alla prima viene disposta d'ufficio**; gli studenti che non conseguiranno la promozione al termine dell'anno scolastico verranno inseriti d'ufficio nella stessa classe frequentata nel corrente anno scolastico.

Per formalizzare l'iscrizione occorre presentare:

- 1) la domanda d'iscrizione utilizzando l'apposito modulo allegato alla presente;
- 2) l'attestazione di versamento del contributo d'iscrizione sul **c/c 18293100 intestato a I.I.S. Primo LEVI Servizio Cassa** oppure sul **Conto Corrente Bancario – Banca del Piemonte IBAN IT89F0304801003000000081531**
- 3) l'attestazione di versamento della tassa scolastica **c/c1016 – Agenzie delle Entrate (solo per le classi quarte e quinte)**

Gli importi da versare sono i seguenti:

ISCRIZIONE ALLA CLASSE	c/c 18293100 oppure c/c bancario IBAN IT89F0304801003000000081531 CONTRIBUTO ISTITUTO	c/c 1016 TASSA SCOLASTICA		
		Iscrizione	Frequenza	Totale da versare
SECONDA	€ 130,00	-	-	-
TERZA	€ 130,00	-	-	-
QUARTA	€ 130,00	€ 6,04	€ 15,13	€ 21,17 *
QUINTA	€ 130,00		€ 15,13	€ 15,13

*** ATTENZIONE: Gli studenti che attualmente ripetono la classe terza, devono solo versare la tassa erariale di Euro 15,13 (non più la tassa di iscrizione di Euro 6,04, già versata l'anno precedente)**

Per quanto riguarda il contributo di iscrizione e di laboratorio richiesto dall'Istituto, contributo previsto dal R.D. n. 749 del 15/05/1924, si forniscono i seguenti chiarimenti.

Il servizio scolastico dipende, oltre che dagli insegnanti pagati direttamente dallo Stato, da contributi e finanziamenti per le spese di funzionamento.

Lo Stato fornisce:

- i locali e le utenze (luce e riscaldamento);
- il personale;
- il contributo del MIUR, che serve a finanziare le spese della gestione amministrativa (cancelleria, carta, toner, ecc.) e i materiali per il funzionamento complessivo dell'Istituto (ad esempio i materiali di pulizia);



- il fondo di Istituto che finanzia le attività aggiuntive svolte dagli insegnanti al di fuori del proprio orario obbligatorio di lavoro (ad es. le ore aggiuntive di insegnamento nei corsi di recupero o i lavori nelle varie commissioni di studio e progettazione).

La scuola deve provvedere **con risorse autonome**:

- al materiale tecnologico e scientifico, ad esempio le LIM e i materiali necessari per il funzionamento dei diversi laboratori: fisica, chimica, scienze, informatica, elettronica ed elettrotecnica, sistemi;
- alla realizzazione del Piano Triennale per l'Offerta Formativa (PTOF): tutte le attività didattiche svolte da personale esterno (ad es. lo sportello d'ascolto psicologico, i diversi progetti: es. salute e benessere, giustizia e legalità, conversatrice di lingua inglese; le attività sportive; i seminari e i convegni, ecc.)
- alle spese di funzionamento (in aggiunta al contributo statale e della provincia): ad esempio piccola manutenzione delle attrezzature, costi per la sicurezza, cancelleria varia;
- a sostenere il diritto allo studio per le famiglie con ISEE inferiore a 10.500 € (es. acquisto libri, sostegno per attività complementari).

Il resoconto analitico delle spese sostenute dalla scuola con il contributo versato dalle famiglie può essere consultato sul Sito (in Albo Pretorio, voce: Conto Consuntivo); a titolo riassuntivo si richiamano le principali voci di spesa: carta, pubblicazioni, accessori per attività sportive, strumenti tecnico-specialistici, materiale tecnico-specialistico, materiale informatico e software, consulenze tecnico-scientifiche, noleggio e leasing impianti e macchinari, partecipazione a reti di scuole e consorzi, mobili e arredi per uso specifico, assistenza psicologica, prestazioni professionali specialistiche (tecnici e istruttori per attività sportive).

Per il prossimo anno scolastico l'impegno dei contributi erogati dalle famiglie avverrà secondo il seguente piano di ripartizione: 1) piano dell'offerta formativa (60%); 2) diritto allo studio (13%); 3) ampliamento materiale tecnologico (12%); 4) manutenzione ordinaria e sicurezza (15%).

In particolare le risorse dovranno essere investite per rinnovare i laboratori.

Si chiarisce dunque alle famiglie che il contributo richiesto dalla scuola all'atto dell'iscrizione è un **contributo liberale, cioè volontario**, ma è tuttavia un **contributo indispensabile** per il miglior funzionamento della scuola e **deducibile dalle tasse**.

Si ricorda che per ottenere la detraibilità è necessario che il pagamento sia formalizzato tramite banca o bollettino postale (rintracciabilità del versamento), che sia conservata la ricevuta del versamento ed infine che il contributo riporti nella causale la seguente dicitura "erogazione liberale" specificando almeno una delle seguenti motivazioni: "per l'innovazione tecnologica", "per l'ampliamento dell'offerta formativa" o "per l'edilizia scolastica".

Il modulo debitamente compilato in tutte le sue parti e le attestazioni di versamento dovranno essere consegnati al coordinatore di classe entro il **28/01/2019**.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Rosaria TOMA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.L. n. 39/1993